

**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 31 DEL 22/02/2023**

OGGETTO

VARIANTE AL PSC E RUE DEL COMUNE DI GUASTALLA PER LA MODIFICA DELL'INSEDIAMENTO PRODUTTIVO ESISTENTE DELLA DITTA PADANA TUBI E PROFILATI ACCIAIO SPA, NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA LR 24/2017 - ESAME AI SENSI DEGLI ARTT. 32 E 33 LR 20/2000, DELL'ART. 5 LR 19/2008 E VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 5 LR 20/2000 E ART. 15 D.LGS 152/2006

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- Il Comune di Guastalla ha trasmesso alla Provincia gli elaborati del procedimento unico in oggetto, unitamente alla convocazione della Conferenza di Servizi di cui al comma 3 art. 53 della LR 24/2017, atti pervenuti a questa Provincia in data 28/10/2022 prot. 31277 e 31278 – 13/2022 e integrati il 09/11/2022 prot. 32102;
- l'art. 53 comma 1 lettera b) della L.R 24/2017 prevede che, al fine di promuovere interventi di ampliamento e ristrutturazione o nuova costruzione di fabbricati adibiti all'esercizio d'impresa che comportino variante agli strumenti urbanistici vigenti, il Comune convochi una conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo dell'intervento;
- la Conferenza dei Servizi si è svolta il 11/11/2022 in modalità sincrona tramite videoconferenza e gli Enti interpellati hanno richiesto integrazioni alla documentazione trasmessa, la Provincia con nota del 01/12/2022 prot. 34422;
- successivamente il Comune ha provveduto a raccogliere le integrazioni richieste e le ha trasmesse tramite link al sito del Comune con note pervenute il 20/12/2022 prot. 36183, il 02/01/2023 prot. 11, il 20/01/2023 prot. 1771, il 27/01/2023 prot. 2658;
- il Comune con nota pervenuta il 16/02/2023 prot. 7332 ha trasmesso gli ultimi pareri pervenuti, ha comunicato che durante il periodo di pubblicazione e deposito del progetto in variante agli strumenti urbanistici non sono pervenute osservazioni ed ha convocato la seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi per il giorno 24/02/2023;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento del presente atto è l'Arch. Elena Pastorini che ha predisposto l'istruttoria della variante agli strumenti urbanistici in esame;

Constatato che:

- oggetto del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della LR n. 24/2017 è il progetto di ampliamento della sede produttiva della Ditta Padana Tubi e Profilati Acciaio Spa posta in via Caduti dei Lager nella zona industriale di San Giacomo a Guastalla; Padana Tubi opera nel settore della produzione di tubi saldati per carpenteria in acciaio al carbonio e di tubi in acciaio inossidabile;
- il progetto in esame interessa un'area di circa 32.788 mq acquisita da Padana Tubi e precedentemente occupata da immobili a destinazione industriale/artigianale oggetto di recente demolizione da parte della stessa Padana Tubi;
- il progetto prevede l'edificazione di un nuovo fabbricato industriale di circa 13.000 mq destinato in parte a produzione ed in parte magazzino e di un piccolo fabbricato accessorio ad uso spogliatoi per il personale, oltre che due cabine elettriche;
- il processo produttivo del nuovo fabbricato si pone in sinergia con gli altri stabilimenti industriali della stessa ditta posti nei lotti posti ad est ed ad ovest dell'area;
- le aree esterne al fabbricato destinate a spazi di manovra e parcheggi saranno pavimentate, mentre le restanti aree (circa 9.000 mq), poste nella parte nord del lotto a confine con un nucleo residenziale, saranno mantenute a verde profondo con dotazione arborea e arbustiva pari a 88 alberi (attualmente sono presenti 25 alberi di cui si prevede l'abbattimento per la realizzazione degli interventi in

progetto) e circa 1.700 mq di arbusti, per un totale pari al 27% della superficie fondiaria, valore analogo allo stato ante progetto;

- l'area di intervento è individuata dal PSC e dal RUE del Comune di Guastalla in parte come ambito APC(i) "Ambiti specializzati per attività produttive di rilievo comunale a prevalenza di attività industriali, artigianali" e in parte come ambito APC(c) "Ambiti specializzati per attività produttive di rilievo comunale a prevalenza di attività commerciali";
- la Variante urbanistica prevede di classificare l'intera area di intervento come ambito APC(i) "Ambiti specializzati per attività produttive di rilievo comunale a prevalenza di attività industriali, artigianali", perimetrato da un tratto grafico e dalla dicitura "art. 53" che rimanda al progetto in esame;
- nel Rapporto ambientale vengono approfonditi gli aspetti del traffico indotto e della circolazione tra i diversi stabilimenti della Ditta, in relazione con la viabilità interna della zona industriale: non sono attese variazioni significative dei flussi di traffico tra lo stato pre-intervento e quello finale, è invece attesa una diminuzione del transito dei mezzi pesanti su via Togliatti e via Einaudi, poiché l'unico accesso al nuovo stabilimento sarà l'ingresso 1 collocato su via Caduti dei Lager;
- vengono approfonditi anche gli aspetti della compatibilità acustica, dell'invarianza idraulica, del sistema fognario, delle fonti energetiche rinnovabili;
- sempre nell'ambito del Procedimento unico in esame la Ditta Padana Tubi e Profilati Acciaio spa ha presentato ad Arpa SAC domanda di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR n. 59/2013 e domanda di concessione di derivazione acque pubbliche ad uso industriale per un volume pari a 20.000 mc/anno mediante nuovo pozzo di cui si chiede anche l'autorizzazione alla perforazione.

ATTESO che:

- ai sensi dell'art. 53 "Procedimento unico" della L.R. 24/2017 la Provincia esprime la propria posizione in sede di conferenza di servizi;
- ai sensi dell'art. 32 "Procedimento di approvazione del PSC" della L.R. 20/2000 la Provincia può sollevare riserve in merito alla conformità dei PSC agli altri strumenti della pianificazione provinciale e regionale, limitatamente agli ambiti delle materie di pertinenza dei piani stessi;
- ai sensi del comma 4 bis art. 33 "Procedimento di approvazione del RUE" della LR 20/2000 modificata dalla LR 6/2009, la variante al RUE in esame, contenendo la disciplina particolareggiata di parti del territorio urbanizzato, viene esaminata con il procedimento proprio del POC dalla Provincia, che può formulare riserve relativamente a previsioni che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore;
- la Provincia, ai sensi dell'art. 5 (come modificato dalla LR n. 6/2009) della LR 20/2000, è l'autorità competente alla valutazione ambientale dei piani urbanistici comunali;
- come disposto dall'art. 5 della LR 19/2008, la verifica di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni di pericolosità sismica locale viene espletata nell'ambito delle riserve o degli atti di assenso, comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico;
- la Provincia, come gli altri soggetti pubblici e privati, ha la facoltà di formulare osservazioni e proposte;

CONSIDERATO che:

- svolta l'istruttoria e visto il parere favorevole della Dott. Barbara Casoli, responsabile degli atti di questa Provincia inerenti le materie geologiche, idrogeologiche e sismiche, espresso in data 14/02/2023 ai sensi dell'art. 5 LR 19/2008 in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio,
- il Responsabile del Procedimento propone di non sollevare riserve o osservazioni in merito alla modifica dell'insediamento produttivo esistente della ditta Padana Tubi e Profilati Acciaio spa in variante al PSC e RUE di Guastalla, nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della LR 24/2017;

CONSIDERATO inoltre che, per quanto attiene alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT), visti i pareri di:

- Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2023/29422 del 17/02/2023, ad esito favorevole condizionato;
- Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica prot. n. 2023/0018718 del 10/02/2023; ad esito favorevole condizionato;
- Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po, prot. n. 356 dell'08/02/2023; ad esito favorevole condizionato;
- IRETI, prot. n. RT020521-2022-P del 21/11/2022,, ad esito favorevole di fattibilità con precisazioni progettuali;
- Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti, prot. n. PG.AT/2023/0000205 del 11/01/2023; parere favorevole con prescrizioni;
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Reggio Emilia, prot. 18634 del 14/11/2022, parere favorevole condizionato;
- SNAM rete gas spa, prot. n. 395 del 04/11/2022; nota con cui si comunica che le opere e gli interventi previsti dal progetto non interferiscono con impianti di proprietà di Snam.

Visto, infine, il Rapporto Istruttorio di Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia prot. n. PG/2023/0029597 del 17/02/2023 qui allegato, che ritiene non siano attesi effetti ambientali negativi significativi dall'attuazione dell'intervento, nel rispetto di quanto prescritto con il provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale e con il provvedimento di concessione di derivazione acque pubbliche ad uso industriale cui si rimanda, a condizione di rispettare specifiche condizioni;

il Responsabile del Procedimento propone di esprimere Parere Motivato positivo ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006, relativamente alla VALSAT della Variante al PSC e RUE del Comune di Guastalla in oggetto, a condizione che sia rispettato quanto segue:

- in fase attuativa dovranno essere rispettate le condizioni e prescrizioni contenute nei sopra citati pareri di:
 - Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna prot. n. PG/2023/29422 del 17/02/2023, che detta prescrizioni inerenti la necessità di ottenere l'Autorizzazione Unica Ambientale, di evitare promiscuità nelle reti fognarie e di gestire correttamente i rifiuti;

- Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, prot. n. 2023/0018718 del 10/02/2023, che detta prescrizioni riguardanti la salubrità degli ambienti di lavoro e la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po, prot. n. 356 dell'08/02/2023, che rileva il mancato rispetto delle indicazioni già formulate dal Consorzio di Bonifica con nota prot. n. 3084 del 23/12/2022 e precisamente che lo scarico nel canale Madonna del Fichetto debba avvenire senza modifiche di diametro alla tubazione esistente; tale prescrizione è da ritenersi vincolante per il parere favorevole del Consorzio.
Nel parere si raccomanda inoltre che l'assetto idraulico definitivo dell'area venga organizzato in modo da evitare che l'insufficienza della cassa di laminazione in progetto si riversi sulla pubblica strada; infine si ricorda che lo scarico esistente dovrà essere regolarizzato con una concessione amministrativa da parte del Consorzio, per il cui rilascio dovrà essere presentata formale domanda;
- IRETI prot. n. RT020521-2022-P del 21/11/2022, nel quale si precisa che, data la criticità dell'area e gli interventi già realizzati sul canale di bonifica Madonna del Fichetto, per IRETI è preferibile il convogliamento di tutte le acque bianche in quest'ultimo canale anziché nella fognatura mista di via Einaudi, benché questo costituisca l'attuale recapito di parte delle acque meteoriche dell'area di intervento. In caso di mantenimento di alcuni scarichi su tale collettore sarà opportuno prevedere un miglioramento rispetto alla situazione attuale, valutato secondo il principio dell'invarianza idraulica;
lo scarico da spurgo torri di raffreddamento sarà industriale o assimilabile e dovrà essere incluso nell'istanza di AUA;
- Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti, prot. n. PG.AT/2023/0000205 del 11/01/2023, dove si prescrive di effettuare con IRETI la verifica in merito alla presenza, adeguatezza e capacità delle reti ed infrastrutture esistenti, tenendo presente che eventuali adeguamenti e/o potenziamenti delle reti ed impianti esistenti che vengano valutati ad esclusivo beneficio del comparto, saranno a totale cura e spese del soggetto attuatore. Eventuali interventi a carico della tariffa del Servizio Idrico Integrato, potranno essere valutati da ATERSIR unicamente qualora il beneficio sia apportato all'intero sistema attualmente servito e valutando in quale misura ne migliorino la gestione,
si dovrà verificare, congiuntamente ad IRETI, la presenza o meno di reti ed impianti interferenti, dovranno essere rispettate le aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano e l'osservanza delle prescrizioni normative in merito allo scarico e smaltimento delle acque reflue e meteoriche;
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Reggio Emilia, prot. 18634 del 14/11/2022, nel quale si rammenta che l'impianto fotovoltaico non dovrà costituire aggravio del rischio incendio per l'attività soggetta a controlli di prevenzione incendi presente (centrale termica) e che l'intera attività dovrà rispettare integralmente quanto previsto dal DM 03/08/2015, tra cui quanto previsto dal paragrafo S.10.6.2 - Impianti fotovoltaici;
- considerate le caratteristiche costruttive della vasca di laminazione, riportate nella planimetria degli scarichi in progetto, e la sua ubicazione nelle pertinenze dello stabilimento, si chiede di prevedere opportune soluzioni progettuali al fine di garantire le necessarie misure di sicurezza;

- tenuto conto dell'importanza delle misure di tutela quantitativa e di contenimento dell'uso della risorsa, per limitare, per quanto possibile, l'incidenza dei prelievi idrici, si chiede di prevedere strutture finalizzate all'accumulo idrico di acque meteoriche provenienti dalle coperture da utilizzare per usi non pregiati e compatibili (ad esempio per usi irrigui delle aree verdi);
- considerato che i parcheggi aziendali saranno localizzati in adiacenza alle aree verdi, si chiede di adottare soluzioni per la piantumazione delle essenze arboree previste dal progetto al fine di garantire le migliori condizioni di ombreggiamento dei posti auto.

Rilevato che, ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017, comma 6 lettera e), relativo all'obbligo di acquisire l'informazione antimafia, il rilascio di una informazione antimafia interdittiva preclude la conclusione del procedimento unico ovvero comporta la decadenza di diritto della determinazione conclusiva della conferenza dei servizi che abilita all'attuazione dell'intervento.

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio, in sostituzione della Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale temporaneamente assente;

DECRETA

- di non sollevare riserve o osservazioni in merito alla modifica dell'insediamento produttivo esistente della ditta Padana Tubi e Profilati Acciaio spa in variante al PSC e RUE di Guastalla, nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della LR 24/2017;
- di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 152/2006, Parere Motivato positivo relativamente alla Valutazione ambientale strategica (ValSAT) della suddetta Variante al PSC e al RUE, a condizione che sia rispettato quanto riportato nel precedente CONSIDERATO;
- di esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008;

di dare atto che:

- ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017, comma 6 lettera e), relativo all'obbligo dell'Amministrazione Comunale di acquisire l'informazione antimafia, il rilascio di una informazione antimafia interdittiva preclude la conclusione del procedimento unico ovvero comporta la decadenza di diritto della determinazione conclusiva della conferenza dei servizi che abilita all'attuazione dell'intervento.
- l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
- il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATO:

- Rapporto istruttorio Arpae SAC,
- Allegato Pareri Enti,
- parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 22/02/2023

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma

Pratica SAC n. 35830/2022

Provincia di Reggio Emilia
Servizio Pianificazione Territoriale
Piazza Gioberti n. 4
42121 Reggio Emilia
PEC: provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

OGGETTO: Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della LR n. 24/2017 per l'approvazione del progetto di ampliamento della sede produttiva della Ditta Padana Tubi e Profilati Acciaio Spa, in Via Caduti dei Lager, in Comune di Guastalla, in variante alla pianificazione urbanistica vigente – rapporto istruttorio.

Viste le disposizioni normative in tema di valutazione ambientale di piani e programmi:

- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Parte seconda, in tema di valutazione ambientale di piani e programmi;
- Legge Regionale n. 20/2000 e Legge Regionale n. 24/2017 in tema di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale dei piani urbanistici comunali.

Visto l'art. 15 comma 5 della Legge Regionale n. 13/2015, si trasmette il seguente Rapporto istruttorio.

RAPPORTO ISTRUTTORIO

Premesso che il Comune di Guastalla con nota prot. n. 29096 del 28/10/2022 in atti ARPAE al prot. n. PG/2022/178356 del 28/10/2022 ha trasmesso gli elaborati costitutivi del progetto riguardante l'ampliamento della sede produttiva della Ditta Padana Tubi e Profilati Acciaio Spa, in Via Caduti dei Lager, in variante alla pianificazione urbanistica vigente, nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della LR n. 24/2017. Contestualmente il Comune di Guastalla ha indetto la conferenza di servizi in forma simultanea ed in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter, Legge n. 241/1990 per l'acquisizione dei pareri degli Enti nell'ambito del procedimento unico stesso.

Visto il verbale della seduta della conferenza di servizi convocata dal Comune di Guastalla nell'ambito del procedimento unico in oggetto per l'acquisizione dei pareri degli Enti in riferimento sia al progetto che alla variante urbanistica, tenutasi in data 11/11/2022, trasmesso dal Comune di Guastalla con nota prot. n. 31682 del 23/11/2022, acquisita agli atti al prot. n. PG/2022/193123 del 23/11/2022.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Viste le integrazioni trasmesse dal Comune di Guastalla con nota prot. n. 29849 del 07/11/2022, acquisite agli atti al prot. n. PG/2022/182673 del 07/11/2022, successivamente completate con note prot. n. 34235 del 19/12/2022, prot. n. 35326 del 30/12/2022 e prot. n. 1939 del 20/01/2023, acquisite agli atti al prot. n. PG/2022/207881 del 20/12/2022, prot. n. PG/2022/2013826 del 30/12/2022 e prot. n. PG/2023/10802 del 20/01/2023.

Vista la nota del Comune di Guastalla, prot. n. 4922 del 16/02/2023, acquisita agli atti al prot. n. PG/2023/28660 del 16/02/2023, con cui sono stati trasmessi ulteriori pareri degli Enti in riferimento sia al progetto che alla variante urbanistica ed è stato comunicato che durante il periodo di pubblicazione e deposito degli elaborati di progetto e di variante urbanistica con avviso sul BURERT n. 316 del 26/10/2022 e successivamente del Documento di Valsat con avviso sul BURERT n. 363 del 07/12/2022, non sono pervenute osservazioni; contestualmente nella medesima nota è stata convocata la seduta conclusiva della conferenza di servizi prevista in data 24/02/2023.

Considerato che dagli elaborati emerge che:

- oggetto del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della LR n. 24/2017 è il progetto di ampliamento della sede produttiva della Ditta Padana Tubi e Profilati Acciaio Spa posta in via Caduti dei Lager nella zona industriale di San Giacomo a Guastalla; Padana Tubi opera nel settore della produzione di tubi saldati per carpenteria in acciaio al carbonio e di tubi in acciaio inossidabile;
- il progetto in esame interessa un'area acquisita da Padana Tubi, precedentemente occupata da immobili a destinazione industriale/artigianale oggetto di recente demolizione da parte della stessa Padana Tubi;
- la superficie fondiaria è pari a 32.788 mq; il progetto prevede l'edificazione di un nuovo fabbricato industriale destinato in parte a produzione ed in parte magazzino avente superficie pari a circa 13.000 mq e di un piccolo fabbricato accessorio ad uso spogliatoi per il personale, oltre che due cabine elettriche;
- l'area di intervento è individuata dal PSC e dal RUE del Comune di Guastalla in parte come ambito APC(i) "Ambiti specializzati per attività produttive di rilievo comunale a prevalenza di attività industriali, artigianali" e in parte come ambito APC(c) "Ambiti specializzati per attività produttive di rilievo comunale a prevalenza di attività commerciali";
- la Variante urbanistica prevede di classificare l'intera area di intervento come ambito APC(i) "Ambiti specializzati per attività produttive di rilievo comunale a prevalenza di attività industriali, artigianali";

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- il Piano di classificazione acustica del Comune di Guastalla attribuisce l'intera zona produttiva di San Giacomo alla Classe V "aree prevalentemente industriali" con limiti acustici assoluti pari a 70 dBA diurni e 60 dBA notturni; gli elaborati sono comprensivi di Valutazione di impatto acustico nella quale è stato verificato il rispetto dei limiti acustici vigenti presso le zone maggiormente influenzate dalle attività lavorative che verranno svolte nel nuovo stabilimento, le misurazioni fonometriche hanno riguardato in particolare due punti di verifica e un ricettore residenziale; a seguito dei rilievi e delle successive elaborazioni modellistiche, nello studio si conclude in sintesi che:
 - o la zona in esame risulta compatibile con il tipo di attività prevista, in quanto interamente attribuita alla Classe V "aree prevalentemente industriali", incluse le abitazioni poste nelle immediate vicinanze del nuovo stabilimento;
 - o la verifica del livello di rumore ambientale nella situazione attuale ha confermato il rispetto dei limiti vigenti per l'inquinamento acustico relativi alla Classe V;
 - o la verifica previsionale del livello di rumore ambientale nella situazione futura, per la quale è stata considerata la condizione peggiorativa riguardo alle emissioni sonore, ha permesso di attestare il rispetto dei limiti acustici presso i ricettori;
 - o all'interno degli ambienti abitativi maggiormente influenzati dall'attività vengono rispettati i limiti del criterio differenziale per tutti i periodi di riferimento temporali previsti dalla legge;

- gli elaborati sono comprensivi di relazione sull'invarianza idraulica, nella quale si evidenzia che, a seguito di specifica richiesta da parte del Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po e di IRETI di utilizzare un solo scarico per le acque bianche confluite direttamente nel cavo Madonna del Fichetto, posto ad ovest del lotto in direzione nord-sud, è stata prevista la realizzazione di una vasca di laminazione con dimensioni pari a 30x10 metri e profondità di 80 cm, con un volume di invaso di 240 mc, che sarà ubicata nell'area a verde;

- nel Rapporto ambientale si evidenzia inoltre che:
 - o le aree esterne al fabbricato destinate a spazi di manovra e parcheggi saranno pavimentate, mentre le restanti aree (circa 9.000 mq), poste nella parte nord del lotto a confine con un nucleo residenziale, saranno mantenute a verde profondo con dotazione arborea e arbustiva pari a 88 alberi (attualmente sono presenti 25 alberi di cui si prevede l'abbattimento per la realizzazione degli interventi in progetto) e circa 1.700 mq di arbusti, per un totale pari al 27% della superficie fondiaria, valore analogo allo stato ante progetto;
 - o il sistema fognario prevede reti separate per le acque nere, per le acque meteoriche provenienti dai piazzali e dalle coperture e per le acque di processo; le acque nere provenienti dal fabbricato spogliatoi saranno scaricate nella pubblica fognatura mista presente su via Einaudi; le acque bianche provenienti dalle coperture e dalle aree scoperte pavimentate, a seguito di specifica richiesta da parte del Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po e di IRETI, saranno convogliate nel Canale Madonna del Fichetto; le acque generate dal processo produttivo verranno recapitate nello scarico dedicato alle acque nere di processo che sarà realizzato nella parte sud-est del lotto e che si immetterà nella pubblica fognatura mista presente su via Einaudi;

- per l'approvvigionamento idrico ad uso industriale e in minor parte per irrigazione è prevista la realizzazione di un pozzo per un utilizzo indicativo di circa 20.000 mc/anno;
- con riferimento agli aspetti energetici, per il riscaldamento della zona spogliatoi e la produzione di acqua calda sanitaria è previsto un sistema a pompe di calore con oltre il 60% del fabbisogno prodotto da fonti rinnovabili, mentre il riscaldamento del capannone produttivo sarà garantito da un generatore a condensazione a metano di 1.500 kW di potenza utile nominale e termostrisce radianti alimentate da un circuito chiuso ad acqua calda; è prevista la realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura del fabbricato con potenza pari a 842,96 kW (superiore al minimo richiesto dalla normativa che è pari a 324 kW), con una produzione annua attesa di circa 1.000 MWh; nel Rapporto si evidenzia che il processo produttivo risulta fortemente energivoro, con un consumo di circa 30.000 MWh annui; l'impianto fotovoltaico contribuisce per il 3% al contenimento di tali consumi;
- si prevede la realizzazione di 164 posti auto privati interni con installazione di una colonnina di ricarica per auto elettriche;
- per quanto riguarda il sistema degli accessi al nuovo fabbricato si prevede una riduzione rispetto alla situazione esistente ed una modifica della localizzazione degli accessi che saranno mantenuti; gli accessi finali saranno due: "ingresso 1" ad ovest su via Caduti dei Lager e "ingresso 2" ad est su via Einaudi; tutti gli accessi precedentemente esistenti in via Togliatti e in via Einaudi saranno chiusi, mentre quelli preesistenti in via Caduti dei Lager sono già stati eliminati; i mezzi pesanti in arrivo per le operazioni di carico del prodotto finito entreranno ed usciranno unicamente dall'ingresso 1, raggiungibile dalla vicina Strada Cispadana SP62R con un percorso rettilineo; l'ingresso 1 sarà utilizzato anche dai mezzi pesanti speciali per il trasporto di coils e nastri provenienti dallo scalo merci di San Giacomo; i mezzi privati impiegati da Padana Tubi per lo smistamento del prodotto finito tra i vari magazzini aziendali utilizzeranno prevalentemente l'ingresso 2; i veicoli leggeri, provenienti prevalentemente dalla Cispadana e in minima parte dalla viabilità ordinaria (via Sacco e Vanzetti), utilizzeranno l'ingresso 1;
- per quanto riguarda il traffico indotto, sono attesi 20 transiti giornalieri di mezzi pesanti ordinari e transiti di veicoli leggeri corrispondenti a 25 addetti impiegati su due turni; oltre a ciò sono previsti 5 autotreni speciali al giorno provenienti dallo scalo merci ferroviario di San Giacomo e 5/6 carrelli speciali al giorno di collegamento tra i siti produttivi di Padana Tubi all'interno della zona di San Giacomo per il trasferimento dei tubi dai vari stabilimenti ai magazzini;
- non sono attese variazioni significative dei flussi di traffico tra lo stato pre-intervento e quello finale, è invece attesa una diminuzione del transito dei mezzi pesanti su via Togliatti e via Einaudi, poiché l'unico accesso al nuovo stabilimento sarà l'ingresso 1 collocato su via Caduti dei Lager;
- a seguito dell'ottimizzazione dei magazzini aziendali siti nella zona produttiva di San Giacomo è atteso anche un alleggerimento dei flussi di carrelli speciali su via Togliatti;
- lo scalo ferroviario è utilizzato unicamente da Padana Tubi mediante la Compagnia Ferroviaria Italiana spa, con carichi di traffico pari a 10 treni a settimana da lunedì a sabato (1/2 treni al giorno), ogni treno ha un carico medio di 1.000 tonnellate ed è composto in media da 20 carri; per i prossimi anni si prevedono aumenti delle quantità

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

movimentate nell'ordine del 10-15%, ottenuto con maggiore probabilità mantenendo lo stesso numero di treni e aumentando il numero di vagoni;

- con riferimento al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA), per quanto riguarda il Reticolo naturale principale e secondario, nella Mappa della pericolosità e degli elementi potenzialmente esposti l'area di intervento ricade in zona P1-L (Scarsa probabilità di alluvioni o scenari di eventi estremi) per la quale la DGR n. 1300/2016 stabilisce che si debbano applicare le limitazioni e prescrizioni previste dalle norme del PAI/PTCP per la Fascia C; per quanto riguarda il Reticolo secondario di pianura, in considerazione dell'assenza di copertura cartografica per l'area di intervento, negli elaborati si evidenzia che, al fine della gestione del rischio alluvioni e allagamenti, nel progetto non si prevede la realizzazione di interrati e/o scantinati e la quota del piano terra del nuovo fabbricato sarà posta ad almeno +20 cm rispetto alla quota stradale;
- il territorio comunale di Guastalla è interessato da due siti di interesse comunitario, il sito IT4030020 SIC-ZSC/ZPS - Golena del Po di Gualtieri, Guastalla e Luzzara e il sito IT4030015 SIC-ZSC/ZPS - Valli di Novellara, situati entrambi ad oltre 3 km di distanza dall'area in oggetto e pertanto in assenza di interferenze.

Visti gli allegati pareri espressi sia in riferimento al progetto che alla variante urbanistica:

- Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, Sede di Novellara, prot. n. PG/2023/29422 del 17/02/2023, ad esito favorevole condizionato a quanto segue:
 - prima dell'attivazione degli impianti in progetto si dovrà ottenere la relativa Autorizzazione Unica Ambientale, verificando gli adempimenti previsti nella fase di messa in esercizio e di messa a regime (es. analisi di autocontrollo delle emissioni e misure fonometriche di collaudo acustico);
 - dovranno essere evitate promiscuità o disfunzioni delle reti fognarie per acque bianche e per acque nere, in particolare dovranno essere accuratamente verificati gli allacciamenti nei rispettivi collettori e l'installazione di idonei pozzetti d'ispezione nei punti di recapito;
 - i rifiuti derivanti dal cantiere edilizio delle opere in progetto dovranno essere raccolti in contenitori idonei e dovranno essere gestiti nel rispetto delle norme vigenti, con particolare riferimento alla separazione ed al corretto conferimento dei rifiuti destinati al recupero;
- Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2023/0018718 del 10/02/2023; parere favorevole condizionato al rispetto di prescrizioni inerenti la salubrità degli ambienti di lavoro e la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po, prot. n. 356 dell'08/02/2023; nel parere si rileva che lo studio fornito con la documentazione integrativa non rispetta le

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

indicazioni già formulate dal Consorzio di Bonifica con nota prot. n 3084 del 23/12/2022 e precisamente che lo scarico nel canale Madonna del Fichetto debba avvenire senza modifiche di diametro alla tubazione esistente; tale prescrizione è da ritenersi vincolante per il parere favorevole del Consorzio.

Nel parere si raccomanda inoltre che l'assetto idraulico definitivo dell'area venga organizzato in modo da evitare che l'insufficienza della cassa di laminazione in progetto si riversi sulla pubblica strada.

Infine si ricorda che lo scarico esistente dovrà essere regolarizzato con una concessione amministrativa da parte del Consorzio, per il cui rilascio dovrà essere presentata formale domanda;

- IRETI, prot. n. RT020521-2022-P del 21/11/2022, ad esito favorevole di fattibilità; nel parere si precisa che:
 - o per quanto riguarda la fognatura si tratta di opere private di allacciamento. Data la criticità dell'area e gli interventi già realizzati sul canale di bonifica Madonna del Fichetto, per IRETI è preferibile il convogliamento di tutte le acque bianche in quest'ultimo canale anziché nella fognatura mista di via Einaudi, benché questo costituisca l'attuale recapito di parte delle acque meteoriche dell'area di intervento. In caso di mantenimento di alcuni scarichi su tale collettore sarà opportuno prevedere un miglioramento rispetto alla situazione attuale, valutato secondo il principio dell'invarianza idraulica;
 - o lo scarico da spurgo torri di raffreddamento sarà industriale o assimilabile e dovrà essere incluso nell'istanza di AUA;

- Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti, prot. n. PG.AT/2023/0000205 del 11/01/2023; parere favorevole con le seguenti prescrizioni:
 - o si dovrà tener conto del parere del Gestore del Servizio Idrico Integrato, IRETI, in ogni sua indicazione/prescrizione;
 - o le reti interne al comparto dovranno essere a totale cura e spese del richiedente;
 - o dovrà essere effettuata, con IRETI la verifica in merito alla presenza, adeguatezza e capacità delle reti ed infrastrutture esistenti, tenendo presente che eventuali adeguamenti e/o potenziamenti delle reti ed impianti esistenti che vengano valutati ad esclusivo beneficio del comparto, saranno a totale cura e spese del soggetto attuatore. Eventuali interventi a carico della tariffa del Servizio Idrico Integrato, come indicato al punto 4) della DGR n. 201/2016, potranno essere valutati da ATERSIR unicamente qualora il beneficio sia apportato all'intero sistema attualmente servito e valutando in quale misura ne migliorino la gestione;
 - o si dovrà verificare, congiuntamente ad IRETI, la presenza o meno di reti ed impianti interferenti, prevedendo, laddove esistenti, la tutela delle dotazioni, degli impianti e delle relative attività, così come prescritto dalla normativa vigente;
 - o dovranno essere rispettate le aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, così come previsto dall' art. 94 del D.lgs 152/2006;
 - o dovrà essere rispettata l'osservanza delle prescrizioni normative in merito allo scarico e smaltimento delle acque reflue e meteoriche.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Nel parere inoltre, preso atto che tra la documentazione pervenuta è presente istanza di concessione di derivazione da acqua pubblica sotterranea per uso industriale mediante realizzazione di un nuovo pozzo denominato P1, si esprime parere favorevole circa tale istanza di concessione per una portata massima di prelievo pari a 10,00 litri/secondo ed un volume annuo pari a 20.000 mc, in quanto dall'analisi della documentazione allegata alla domanda non si evidenziano interferenze con le captazioni afferenti al servizio idrico integrato essendo il pozzo da realizzare posto al di fuori delle aree di tutela e salvaguardia come definite dall'art. 94 del D.lgs 152/2006;

- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Reggio Emilia, prot. 18634 del 14/11/2022, parere favorevole sulla conformità del progetto alle norme e ai criteri generali di prevenzione incendio, subordinato all'osservanza di prescrizioni di carattere tecnico-normativo in materia di prevenzione incendi. A seguito delle integrazioni alla documentazione di progetto - dalle quale si evince la presenza dell'impianto fotovoltaico installato sulla copertura del fabbricato in progetto - il Comando VVF ha trasmesso un ulteriore parere prot. n. 1660 del 02/02/2023 nel quale si rammenta che l'impianto fotovoltaico non dovrà costituire aggravio del rischio incendio per l'attività soggetta a controlli di prevenzione incendi presente (centrale termica) e che l'intera attività, ad esclusione della centrale termica, per la quale è prevista specifica regola tecnica di prevenzione incendi, dovrà rispettare integralmente quanto previsto dal DM 03/08/2015, tra cui quanto previsto dal paragrafo S.10.6.2 - Impianti fotovoltaici;
- Snam rete gas spa, prot. n. 395 del 04/11/2022; nota con cui si comunica che le opere e gli interventi previsti dal progetto non interferiscono con impianti di proprietà di Snam.

Dato atto che:

- nell'ambito del procedimento unico in oggetto la Ditta Padana Tubi e Profilati Acciaio spa ha presentato ad Arpae SAC domanda di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR n. 59/2013 e domanda di concessione di derivazione acque pubbliche ad uso industriale per un volume pari a 20.000 mc/anno mediante nuovo pozzo di cui si chiede anche l'autorizzazione alla perforazione.

Valutato che:

- durante il periodo di pubblicazione e deposito a seguito di avviso sul BURERT n. 316 del 26/10/2022 e successivamente sul BURERT n. 363 del 07/12/2022 il Comune di Guastalla non ha ricevuto osservazioni relativamente al Procedimento Unico art. 53 LR n. 24/2017 in oggetto, come dato atto dallo stesso Comune di Guastalla nella nota prot. n. 4922 del 16/02/2023, acquista agli atti al prot. n. PG/2023/28660 del 16/02/2023.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Tutto ciò premesso, si ritiene che ai fini dell'approvazione del progetto di ampliamento della sede produttiva della Ditta Padana Tubi e Profilati Acciaio Spa, in Via Caduti dei Lager, in Comune di Guastalla, in variante alla pianificazione urbanistica vigente, non siano attesi effetti ambientali negativi significativi, nel rispetto di quanto prescritto con il provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale e con il provvedimento di concessione di derivazione acque pubbliche ad uso industriale cui si rimanda e a condizione che sia rispettato quanto segue:

1. nelle successive fasi attuative dovranno essere rispettate le condizioni e prescrizioni contenute nei pareri di:
 - Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2023/29422 del 17/02/2023;
 - Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2023/0018718 del 10/02/2023;
 - Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po, prot. n. 356 dell'08/02/2023;
 - IRETI, prot. n. RT020521-2022-P del 21/11/2022;
 - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti, prot. n. PG.AT/2023/0000205 del 11/01/2023;
 - Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Reggio Emilia, prot. n. 1660 del 02/02/2023;
2. considerate le caratteristiche costruttive della vasca di laminazione, riportate nella planimetria degli scarichi in progetto, e la sua ubicazione nelle pertinenze dello stabilimento, si chiede di prevedere opportune soluzioni progettuali al fine di garantire le necessarie misure di sicurezza;
3. tenuto conto dell'importanza delle misure di tutela quantitativa e di contenimento dell'uso della risorsa, per limitare, per quanto possibile, l'incidenza dei prelievi idrici, si chiede di prevedere strutture finalizzate all'accumulo idrico di acque meteoriche provenienti dalle coperture da utilizzare per usi non pregiati e compatibili (ad esempio per usi irrigui delle aree verdi);
4. considerato che i parcheggi aziendali saranno localizzati in adiacenza alle aree verdi, si chiede di adottare soluzioni per la piantumazione delle essenze arboree previste dal progetto al fine di garantire le migliori condizioni di ombreggiamento dei posti auto.

Il Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

(Dott. Richard Ferrari)
firmato digitalmente

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Al Sindaco del Comune di Guastalla
PEC: guastalla@cert.provincia.re.it

Al Responsabile ARPAE S.A.C.
e c.a. Arch. Lorena Franzini

OGGETTO: Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017 relativo al progetto di ristrutturazione edilizia e Variante Urbanistica per il nuovo stabilimento **Padana Tubi Spa**, Via Caduti dei Lager / Guastalla.

Visti gli elaborati relativi al progetto in esame, con specifica Variante Urbanistica, trasmessi dal Comune di Guastalla con nota prot. PG/182673 del 7/11/2022.

Viste le documentazioni integrative pervenute in data 20/12/'22 e 27/01/'23, con particolare riferimento ai chiarimenti richiesti ed agli elaborati previsti per l'istruttoria A.U.A. relativa alle emissioni derivanti dagli impianti in progetto.

Ciò premesso, si esprime **parere favorevole** a condizione che si rispettino le seguenti prescrizioni:

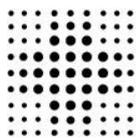
1. Prima dell'attivazione degli impianti in progetto si dovrà ottenere la relativa Autorizzazione Unica Ambientale, verificando gli adempimenti previsti nella fase di messa in esercizio e di messa a regime (es. analisi di autocontrollo delle emissioni e misure fonometriche di collaudo acustico)
2. Dovranno essere evitate promiscuità o disfunzioni delle reti fognarie per acque bianche e per acque nere, in particolare dovranno essere accuratamente verificati gli allacciamenti nei rispettivi collettori e l'installazione di idonei pozzetti d'ispezione nei punti di recapito
3. I rifiuti derivanti dal cantiere edilizio delle opere in progetto dovranno essere raccolti in contenitori idonei e dovranno essere gestiti nel rispetto delle norme vigenti, con particolare riferimento alla separazione ed al corretto conferimento dei rifiuti destinati al recupero

Distinti Saluti

La Responsabile
del Servizio Territoriale
dott.ssa Adriana Pirozzi

Il Tecnico ARPAE
Giuseppe Ghizzoni

→ Documento firmato digitalmente, secondo le norme vigenti



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia



Dipartimento di Sanità Pubblica

Direzione

**Al Responsabile del Settore Territorio
e Programmazione
del Comune di GUASTALLA**
guastalla@cert.provincia.re.it

**Alla PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
Servizio Pianificazione Territoriale**
Piazza Gioberti, 42121 Reggio Emilia
provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

OGGETTO : Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della L.R. n° 24/2017 per la modifica insediamento produttivo esistente – Ditta Padana Tubi e Profilati Acciaio s.p.a., via Caduti dei Lager in variante alla pianificazione urbanistica vigente.

Valutato che trattasi di variante urbanistica da *APC(c) prevalenza attività commerciali a APC(i)-prevalenza di attività industriali, artigianali*. Il progetto prevede la costruzione di capannone a destinazione produttiva ed in parte magazzino per la ditta Padana tubi e profilati acciaio spa.

Vista la documentazione tecnica pervenuta ai nostri uffici in data 10/12/2021 prot. n° 154738.

Vista la documentazione integrativa presentata a questi uffici in data 20/01/2023 prot. AUSL 8220 in particolare vista la dichiarazione che le stive vengono realizzate secondo quanto previsto nel piano di miglioramento per la sicurezza dei lavoratori, dell'ottobre 2015, piano concordato con SPSAL dell'AUSL, la Direzione Aziendale ed i rappresentanti dei lavoratori .

Si comunica che la pratica è conforme alle seguenti condizioni :

1. Dovranno essere realizzati in corrispondenza delle vie di transito dei mezzi pesanti idonei sistemi di aspirazione/estrazione dei gas di scarico. Gli inquinanti aspirati devono essere espulsi all'esterno degli ambienti, in modo da garantire la salubrità dell'aria ai sensi degli artt. 224 e 225 e del punto 2 in Allegato IV del D.Lgs 81/2008; tali sistemi devono essere posizionati nelle zone sovrastanti le vie di transito, si dovrà installare un impianto di rilevazione gas di scarico applicato e collegato al sistema di estrazione dei torrini. Inoltre dovrà essere anche installato un sistema di captazione fumi che preveda l'utilizzo di tubazioni flessibili oppure l'impiego di filtri di scarico a carboni attivi ed antiparticolato da posizionare direttamente sul tubo di scarico del motore .
2. Dovranno essere individuati e correttamente segnalati i percorsi interni ed esterni prendendo in considerazione eventuali divieti, sensi unici, spazi di manovra, zone di passaggio miste (carrelli/operatori), vie di esodo, zona di stoccaggio materiali ecc... Tali percorsi dovranno essere privi di buche, dislivelli e pendenze in modo da evitare potenziali rischi di ribaltamento del carrello.

Dipartimento Sanità Pubblica
Via Amendola,2 - 42122 Reggio Emilia
T. +39.0522.335.457 – Fax +39.0522.335.460
info.dsp@ausl.re.it
sanitapubblica@pec.ausl.re.it

Sede Legale: Via Amendola,2 - 42122 Reggio Emilia
T. +39.0522.335.111 – Fax +39.0522.335.205
C.F. e Partita IVA 01598570354
www.ausl.re.it



3. Relativamente alla viabilità interna allo stabilimento , in particolare l'ingresso ed uscita mezzi, nonché in prossimità della zona di carico prodotti finiti, dovrà essere prevista opportuna segnaletica verticale ed orizzontale in grado garantire il corretto flusso di traffico tra i mezzi in movimento, gli elevatori ed i pedoni . Oltre a ciò si richiede un idonea illuminazione artificiale in modo da garantire una buona visibilità dei mezzi anche in condizioni di scarsa illuminazione naturale.
4. Dovrà essere individuata la zona di ricarica muletti la stessa dovrà essere lontana da materiale infiammabile e collocata in prossimità di aperture fisse (ventilazione diretta).
5. In merito alla sicurezza relativa alle cadute dall'alto (coperture) ci si dovrà attenere alla DGR 699/2015 "Nuovo atto di indirizzo e coordinamento per la prevenzione delle cadute dall'alto nei lavori in quota nei cantieri edili e di ingegneria civile ai sensi dell'art. 6 della L.R.02/03/2009 e dell'art. 16 della L.R. 24/03/2000 n. 20". In particolare si ricorda che il sistema di acceso in quota per ciascuna copertura dovrà essere di tipo permanente e garantire il passaggio degli operatori e degli utensili da lavoro. I traslucidi e gli shed devo essere muniti di idoneo sistema di protezione anti-caduta di protezione verso il vuoto.
6. Si precisa inoltre che la collocazione dei pannelli fotovoltaici in copertura dovrà essere tale da mantenere e garantire i rapporti illuminanti e aeranti obbligatori previsti per i locali sottostanti.
7. La progettazione e realizzazione del sistema anticaduta dovrà essere coerente con la progettazione e realizzazione dell'impianto fotovoltaico, in modo tale da garantire ai lavoratori in quota lo svolgimento delle attività in totale sicurezza e consentire una circolazione priva di rischi.

Si rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Distinti saluti

Il Tecnico del
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
(T. di P. Cinzia Camurri)

Il Direttore del
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
(Dott.ssa Emanuela Bedeschi)



46100 Mantova - Via G.B. Spagnoli, 5
Tel. (0376) 222780 - Telefax (0376) 221390
e-mail: info@gonzagadxpo.it
PEC: bonifica.gonzagadxpo@pec.regione.lombardia.it
C.F. 02122930205

Prot. N. 356

Mantova, 08/02/2023

COMUNE DI GUASTALLA
Piazza Mazzini, 1
42016 GUASTALLA (RE)
guastalla@cert.provincia.re.it

Oggetto: PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 1, LETTERA B) DELLA LR 24/2017 PER LA MODIFICA INSEDIAMENTO PRODUTTIVO ESISTENTE DITTA PADANA TUBI E PROFILATI ACCIAIO SPA, VIA CADUTI DEI LAGER).

Invio parere di competenza.

In riferimento alla nota di cui all'oggetto, nostro prot. 194 del 27/01/2023, esaminata la documentazione resa disponibile, si esprime quanto segue.

Lo studio proposto non rispetta le indicazioni già formulate con nota n 3084 del 23/12/2022 e precisamente che lo scarico nel canale Madonna del Fichetto debba avvenire senza modifiche di diametro alla tubazione esistente, prescrizione vincolate per il parere favorevole di questo Consorzio.

Si raccomanda che l'assetto idraulico definitivo dell'area venga organizzato in modo da evitare che l'insufficienza della cassa di laminazione in progetto si riversi sulla pubblica strada.

Lo scarico esistente dovrà essere regolarizzato con una concessione amministrativa da parte di questo Consorzio, per il cui rilascio si attende una formale domanda.

Distintamente.

il Direttore
F.to ing. Raffaele Monica

Referente della pratica: Dott. Fabrizio Gozzi
e-mail: gozzifabrizio@gonzagadxpo.it

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



U.R.B.I.M. LOMBARDIA
Unione Regionale Bonifiche
Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari

SC/FCL

COMUNE DI GUASTALLA

e p.c. IRETI S.p.A.

Oggetto: PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 1, LETTERA B) DELLA LR 24/2017 PER LA MODIFICA INSEDIAMENTO PRODUTTIVO ESISTENTE – DITTA PADANA TUBI E PROFILATI ACCIAIO SPA, VIA CADUTI DEI LAGER, IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA VIGENTE.

Parere ai sensi della D.G.R. n. 201/2016, D.G.R. n.569/2019 e D.G.R. 2153/2021.

Con riferimento al procedimento in oggetto, assunto agli atti di questa Agenzia al prot.n. PG.AT/2022/10868 del 28/10/2022, prot.n. PG.AT/2022/11165 del 07/11/2022, prot.n.PG.AT/2022/12680 del 20/12/2022 e prot.n.PG.AT/2022/13069 del 30/12/2022 si richiamano le circolari trasmesse dalla scrivente Agenzia, visionabili sul sito: <http://www.atersir.it/servizio-idrico/regolamenti-e-direttive-tecniche>.

Visto il parere del Gestore del SII, IRETI S.p.A., prot.n. RT020521-2022-P, (agli atti di questa Agenzia al prot.n. PG.AT/2022/11686 del 21/11/2022), richiamato il nostro precedente Contributo istruttorio prot.n. PG.AT/2022/11081 del 03/11/2022, la scrivente Agenzia, sulla base delle considerazioni sopra esposte, tenuto conto del D.lgs 152/2006 e s.m.i, delle D.G.R 201/2016, n° 569 del 15/04/2019 e n° 2153 del 20/12/2021, per quanto di competenza del Servizio Idrico Integrato, esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- si dovrà tener conto del parere del Gestore del SII, IRETI S.p.A., sopra richiamato in ogni sua indicazione/prescrizione;

- le reti interne al comparto dovranno essere a totale cura e spese del richiedente;
- dovrà essere effettuata, con il Gestore del SII, IRETI S.p.A., la verifica in merito alla presenza, adeguatezza e capacità delle reti ed infrastrutture esistenti, tenendo presente che eventuali adeguamenti e/o potenziamenti delle reti ed impianti esistenti che vengano valutati ad esclusivo beneficio del comparto, saranno a totale cura e spese del soggetto attuatore. Eventuali interventi a carico della tariffa del SII, come indicato al punto 4) della DGR 201/2016, potranno essere valutati da ATERSIR unicamente qualora il beneficio sia apportato all'intero sistema attualmente servito e valutando in quale misura ne migliorino la gestione;
- venga verificata, congiuntamente al Gestore del SII, la presenza o meno di reti ed impianti interferenti, prevedendo, laddove esistenti, la tutela delle dotazioni, degli impianti e delle relative attività, così come prescritto dalla normativa vigente;
- dovranno essere rispettate le aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, così come previsto dall' art. 94 del D.lgs 152/2006;
- dovrà essere rispettata l'osservanza delle prescrizioni normative in merito allo scarico e smaltimento delle acque reflue e meteoriche.

Preso atto, tra le altre, che tra la documentazione pervenuta è presente istanza di concessione di derivazione da acqua pubblica sotterranea, per uso industriale, da prelevarsi a mezzo pozzo denominato P1 da realizzare, registrata da Arpae al prot. 206093/2022, si esprime inoltre parere favorevole circa l'istanza di concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso industriale, da prelevarsi a mezzo pozzo denominato P1 da realizzare per una portata massima di prelievo pari a 10,00 l/s ed un volume annuo pari a 20.000 m³, in quanto dall'analisi della documentazione allegata alla domanda non si evidenziano interferenze con le captazioni afferenti al servizio idrico integrato essendo il pozzo in parola posto al di fuori delle aree di tutela e salvaguardia come definite dell'art. 94 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii..

Da ultimo si ricorda che eventuali modifiche dell'agglomerato, anche a seguito dell'attuazione della presente proposta, dovranno essere comunicate dal Comune al competente ufficio della Regione Emilia-Romagna al fine dell'aggiornamento del database sugli agglomerati ai sensi della D.G.R. n.201/2016, D.G.R. n.569/2019 e D.G.R. n. 2153/2021.

Si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento e si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

La Dirigente
Area Servizio idrico Integrato
Ing. Marialuisa Campani

Firmata digitalmente secondo le normative vigenti

Parma 21/11/2022
Prot. RT020521-2022-P

Spett.li
Comune di Guastalla
guastalla@cert.provincia.re.it
s.cavallari@comune.guastalla.re.it
ATERSIR
dgatersir@pec.atersir.emr.it

Oggetto: Padana Tubi – Via Salati.

Relativamente all'oggetto, esaminata la documentazione di progetto disponibile, si esprime parere favorevole di fattibilità, precisando quanto di seguito riportato.

Per quanto riguarda la fognatura, trattasi di opere private di allacciamento. Data la criticità dell'area e gli interventi già realizzati sul canale di bonifica Madonna del Fichetto, per Ireti è preferibile il convogliamento di tutte le acque bianche in quest'ultimo canale anziché sulla fognatura mista di via Einaudi, per quanto d'altra parte questo costituisca l'attuale recapito di parte delle acque meteoriche dell'area di intervento. Data la criticità dell'area, in caso di mantenimento di alcuni scarichi su tale collettore sarà opportuno prevedere un miglioramento rispetto alla situazione attuale, valutato secondo il principio dell'invarianza idraulica.

Lo scarico da spurgo torri di raffreddamento sarà industriale o assimilabile e, pertanto, dovrà essere presentata successivamente istanza di AUA.

Per eventuali chiarimenti, è possibile contattare l'Ing. Giuliano Scaravelli telefonicamente (348-7718651) o tramite posta elettronica (Giuliano.Scaravelli@ireti.it).

Distinti saluti.

UO Pianificazione Operativa, Reporting e Permessi

Il Responsabile

Ing. Fabio Bignone

Scaravelli

IRETI S.p.A.

Sede legale:
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova,
C.F. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.
REA: GE-481595 (CCIAA GE)

Società a Socio unico
Società partecipante al Gruppo IVA Iren
Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.
C.F. 07129470014

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664

Via Piacenza 54
16138 **Genova**
F010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 **Torino**
F011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 **Savona**
F019 84017220

Strada S.Margherita 6/A
43123 **Parma**
F0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 **Piacenza**
F0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 **Reggio Emilia**
F0522 286246



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

**Comando Vigili del Fuoco
REGGIO EMILIA**

Area III – Prevenzione Incendi

Reggio Emilia, data del protocollo

Al Responsabile del Procedimento
Arch. Silvia Cavallari
s.cavallari@comune.quastalla.re.it

Al Comune di Guastalla
via PEC

e p.c. alla Ditta Padana Tubi e Profilati in Acciaio spa
via PEC

all'Arch. Masini Maria Chiara
mariachiara.masini@archiworldpec.it

e al Geom. Fossa Gabriele
gabriele.fossa@geopec.it

OGGETTO: Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della LR 24/2017 per la modifica insediamento produttivo esistente – ditta Padana Tubi e Profilati Acciaio spa, via Caduti dei Lager, in variante alla pianificazione urbanistica vigente – Richiesta emissione pareri di competenza – Riscontro Comando VVF

Si ritrasmette in allegato il parere di competenza prot. COM-RE n. 18634 del 14/11/2022, inerente l'istanza di valutazione progetto prot. COM-RE n. 17775 del 28/10/2022 presentata nell'ambito del procedimento in oggetto. Tale parere è da intendersi integrato dalla nota prot. COM.RE n. 20794 del 16/12/2022 di risposta alla comunicazione, sopraggiunta allo scrivente Comando, prot. COM-RE n. 20078 del 06/12/2022, inerente la riduzione da n. 2 "apparecchi di tipo B da 1500 kW ciascuno" ad un solo "apparecchio di tipo B da 1500 kW".

Vista la documentazione integrativa presentata successivamente all'espressione del parere di competenza di cui sopra, dalla quale si evince la presenza di un impianto fotovoltaico installato in copertura del fabbricato in oggetto, si rammenta che lo stesso non dovrà costituire aggravio del rischio incendio per l'attività soggetta ai controlli di prevenzione incendi presente (attività n. 74.3.C dell'allegato I del D.P.R. 151/11). Si rammenta inoltre che l'intera attività, ad esclusione della centrale termica di cui sopra per la quale è prevista specifica regola tecnica di prevenzione incendi, come previsto dal comma 3 dell'art. 3 del **D.M. 03/09/21**, dovrà rispettare integralmente quanto previsto dal **D.M. 03/08/15** e ss.mm.ii. tra cui quanto previsto dal paragrafo **S.10.6.2 – Impianti fotovoltaici**.

Ad ogni buon fine si comunica che l'attività in esame risponde, per lo scrivente comando, alla pratica n. 46189.

Il responsabile dell'istruttoria tecnica
(Ing. Marco Freddi)

Il Comandante
(Ing. Antonio Annecchini)

MODULARIO
V.F. - 1



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Comando Provinciale Vigili del Fuoco

REGGIO EMILIA

Area III – Ufficio 1 “Prevenzione Incendi, RIR”

Reggio Emilia, li data del protocollo

Alla ditta Padana Tubi & Profilati Acciaio spa
via Portamurata 8/A
Guastalla (RE)
padana.tubi@pec.it

Geom. Fossa Gabriele
gabriele.fossa@geopec.it

e p.c. al Comune di Guastalla (RE)
via PEC

OGGETTO:	Pratica n° 46189	Valutazione progetto (art. 3 D.P.R. 151/2011)
	Ditta: Padana Tubi & Profilati Acciaio spa (fabbr. P)	
	Sita nel Comune di: Guastalla (RE)	
	Via: Caduti dei Lager – loc. San Giacomo	snc
	Attività: centrale termica	
	ascritta al punto n° 74.3.C del D.P.R. 01.08.2011 n° 151 - all. 1	

Con riferimento all'istanza presentata in data 28/10/22 dal titolare dell'attività indicata in oggetto ed esaminato ai soli fini della Prevenzione Incendi il progetto trasmesso in allegato, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** sulla conformità dello stesso alle norme e/o ai criteri generali di prevenzione incendi, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni che seguono:

- 1) la realizzazione delle opere e degli impianti dovrà avvenire in piena conformità al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite; qualsiasi variante al medesimo dovrà essere sottoposta, in forma progettuale, ad approvazione ai fini della sicurezza prima della sua realizzazione;
- 2) stante quanto dichiarato all'interno della relazione tecnica agli atti, l'attività non risulta ascrivibile ad altre attività individuate dall'allegato I del DPR 151/11 oltre alla n° 74 oggetto della presente valutazione progetto. Resta inteso che, laddove subentrino variazioni che comportino l'assoggettabilità ad altre attività individuate dal DPR 151/11, dovranno essere presentate le adeguate istanze ai sensi degli artt. 3 e 4 del sopracitato Decreto;
- 3) l'intera attività, ad esclusione della centrale termica oggetto della presente valutazione progetto per la quale è prevista specifica regola tecnica di prevenzione incendi, come previsto dal comma 3 dell'art. 3 del DM 03/09/21 dovrà rispettare quanto previsto dal DM 03/08/15 e ss.mm.ii.;
- 4) visto l'oggetto della presente valutazione (impianto di produzione calore) e non essendo esplicitata all'interno della relazione tecnica agli atti la strategia antincendio adottata, resta inteso che l'adeguatezza dei livelli di prestazione indicati per le misure

Via Canalina n° 8 – 42123 – Reggio Emilia
T. 0522-325.408/443 - e-mail certificata: com.reggioemilia@cert.vigilfuoco.it - e-mail certificata prevenzione: com.prev.reggioemilia@cert.vigilfuoco.it

pg. 1 di 5

antincendio S.1, S.2, S.3, S.4, S.5, S.6, S.7, S.8, S.9, S.10 all'interno della relazione tecnica agli atti e del sistema d'esodo rappresentato all'interno degli elaborati grafici presentati non sono da intendersi approvati da questo Comando. La loro adeguatezza è subordinata alla strategia antincendio adottata dal progettista nel rispetto di quanto indicato al punto 3);

- 5) dovrà essere garantito il rispetto integrale di quanto previsto al punto **2.3.3 - Impianto interno di adduzione gas** dell'allegato 1 del D.M. 08/11/19 e ss.mm.ii., tra cui in particolare il rispetto di quanto indicato al comma 10 medesimo punto;
- 6) dallo studio della documentazione presentata, viste le caratteristiche del locale d'installazione degli apparecchi, il tipo di installazione pare configurarsi quale "installazione in locale esterno" e di conseguenza richiedere il rispetto del punto 3.2 dell'allegato 1 del D.M.08/11/19.
Nel caso in esame, il rispetto di quanto richiesto dal punto 3.3 (del sopracitato Decreto) preso a riferimento, richiedendo requisiti più stringenti rispetto al punto 3.2 medesimo allegato, è considerato idoneo;
- 7) siano fatti salvi i diritti a terzi;

Per tutto quanto non esplicitamente indicato e/o prescritto, dovranno essere comunque integralmente osservate le regole tecniche cogenti, nonché i criteri generali di prevenzione incendi. In particolare per gli ambienti di lavoro si richiamano i criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza contemplati dai D.M. 1-2-3/09/21 e ss.mm.ii. nonché, per quanto pertinente, dal D. Leg.vo 09/04/2008 n° 81 e alla norma tecnica dettata dal D.M. 08/11/19.

- Vista la presentazione degli ELABORATI PROGETTUALI IN FORMA CARTACEA, se ne restituisce una copia dotata del visto di approvazione. Nel caso in cui a tal proposito vi sia una delega al ritiro compilata e firmata dal titolare a favore del professionista incaricato, detti atti saranno consegnati a quest'ultimo.
- Vista la presentazione degli ELABORATI PROGETTUALI SOTTO FORMA DI FILES, conservati presso l'archivio informatico del Comando, se ne invia copia controfirmata unitamente al presente documento. Il Titolare dell'Attività provvederà a richiedere al Professionista incaricato una copia cartacea degli atti approvati, al fine di detenerli presso l'attività a disposizione per eventuali controlli.

Si rammenta che al termine dei lavori e comunque prima dell'esercizio dell'attività, dovrà essere presentata la S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n° 151/2011.

La S.C.I.A. di cui al paragrafo precedente, redatta sul mod. PIN 2-2018, dovrà essere corredata di:

- a) Asseverazione attestante la conformità dell'attività alle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio ed al progetto approvato, compilata su mod. PIN 2.1 - 2018;
- b) Documentazione conforme a quanto specificato nell'allegato II del D.M. 07.08.2012 (ai fini meramente esemplificativi e non necessariamente esaustivi viene fornito in allegato alla presente un elenco di tale documentazione) la cui presenza sarà formalmente verificata in fase di presentazione della S.C.I.A.;
- c) Attestato in originale del versamento effettuato a favore della Tesoreria Provinciale dello Stato di Reggio Emilia, su c/c postale n. 00240424.

La documentazione da utilizzare è quella allegata al Decreto DCPST/DD n° 72 del 16 maggio 2018 allegato alla Circolare Ministero Interno protocollo n° 7420 del giorno 17 maggio 2018.

Tale modulistica è disponibile:

- in formato cartaceo presso lo sportello dell'Ufficio Prevenzione Incendi di questo Comando;
- in formato digitale .pdf ed in formato digitale editabile .doc, liberamente scaricabile:
 - dal sito www.vigilfuoco.it al menù "Amministrazione On Line", voce "Servizi di Prevenzione Incendi", blocco "Area pubblica", voce "Modulistica";
 - dalla pagina cui si accede digitando direttamente nella barra degli indirizzi del browser utilizzato l'U.R.L. (acronimo di Uniform Resource Locator) <http://www.vigilfuoco.it/asp/ Page.aspx?IdPage=737> .

All'esito positivo della verifica formale sulla congruità della istruttoria di cui sopra, questo Comando rilascerà ricevuta della S.C.I.A. ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n° 151/2011, che costituirà, ai soli fini antincendio, titolo autorizzativo all'esercizio dell'attività.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni o al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica.

Ai sensi dell'art. 16, comma 5 del D. Leg.vo n° 139/2006 il presente atto è definitivo.

Il Funzionario Istruttore
(VD Dott. Ing. Marco FREDDI)



Il Comandante Provinciale
(Dott. Ing. Francesco MARTINO)



ELENCO DELLE CERTIFICAZIONI DA ALLEGARE ALL'ISTANZA DI S.C.I.A. AI FINI DEL SUCCESSIVO CONTROLLO DI PREVENZIONE INCENDI.

(Rif.: art. 4, comma 3 del D.M. 07-08-2012, pubblicato sulla G.U. serie generale n. 201 del 29-08-2012 così come modificato ed integrato dal Decreto DCPST/DD n° 72 del 16 maggio 2018 allegato alla Circolare Ministero Interno protocollo n° 7420 del giorno 17 maggio 2018 - [link per il download dei modelli: http://www.vigilfuoco.it/asp/asp/asp/asp?ldPage=737](http://www.vigilfuoco.it/asp/asp/asp/asp?ldPage=737))

Val. Prog.	DOCUMENTI DA PRESENTARE	Verifica per presentazione S.C.I.A.
<input checked="" type="checkbox"/>	S.C.I.A. redatta secondo il modello PIN 2-2018 con indicazione delle attività gestite incluse nell'allegato I al D.P.R. n° 151/2011.	<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	VERSAMENTO intestato alla "Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Reggio Emilia, Servizi a pagamento resi dai VV.F." da effettuare sul C/C postale n° 00240424 a mezzo dell'apposito bollettino postale, la cui sezione di attestazione in originale dovrà essere allegata alla S.C.I.A., pena la mancata accettazione della stessa.	<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	ASSEVERAZIONE attestante la conformità dell'attività alle normative vigenti in materia di sicurezza antincendio, nonché al progetto approvato da questo Comando di cui il presente allegato è parte integrante, redatto su mod. PIN 2.1-2018.	<input checked="" type="checkbox"/>
Per gli ELEMENTI COSTRUTTIVI PORTANTI E/O SEPARANTI CLASSIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO (CON ESCLUSIONE DELLE PORTE E DEGLI ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA).		
<input type="checkbox"/>	CERTIFICAZIONE RELATIVA ALLA RESISTENZA AL FUOCO DI PRODOTTI/ELEMENTI COSTRUTTIVI IN OPERA (Rif. MOD. PIN 2.2-2018 CERT. REI). Si evidenzia che, nel redigere tale certificazione, il tecnico deve garantire anche nei confronti delle mutue interazioni tra gli stessi elementi costruttivi che ne possano pregiudicare o ridurre la classificazione ottenuta.	<input checked="" type="checkbox"/>
DICHIARAZIONE INERENTE I PRODOTTI IMPIEGATI AI FINI DELLA REAZIONE E DELLA RESISTENZA AL FUOCO E I DISPOSITIVI DI APERTURA DELLE PORTE ED ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA (Rif. MOD. PIN 2.3-2018 DICH. PROD.).		
<input type="checkbox"/>	Reazione al fuoco.	<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Resistenza al fuoco.	<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Dispositivi di apertura delle porte.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> (altro)	<input type="checkbox"/>
COPIA DELLA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'/RISPONDEZZA (ESCLUSI GLI ALLEGATI OBBLIGATORI) DEGLI IMPIANTI RILEVANTI AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDI RICADENTI NEL CAMPO DI APPLICAZIONE come indicato all'art. 1) DEL D.M. 22/01/2008, n° 37, RESA DALL'IMPRESA INSTALLATRICE/PROFESSIONISTA QUALIFICATO E REDATTA SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 7 DELLO STESSO DECRETO:		
<input type="checkbox"/>	Impianti di PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, TRASPORTO, DISTRIBUZIONE, UTILIZZAZIONE dell'ENERGIA ELETTRICA: ▪ ORDINARI; ▪ DI SICUREZZA; ▪ DI EMERGENZA.	<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Impianti di PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE. In alternativa si dovrà produrre una relazione, ai sensi della norma CEI EN 62305 variante V2 del febbraio 2013, dalla quale si evinca che il fabbricato è autoprotetto.	<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Impianti di RISCALDAMENTO, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, di ventilazione ed aerazione dei locali.	<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Impianti di CLIMATIZZAZIONE, di CONDIZIONAMENTO e di REFRIGERAZIONE di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, di ventilazione ed aerazione dei locali.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Impianti per la DISTRIBUZIONE e l'UTILIZZAZIONE DI GAS DI QUALSIASI TIPO, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione, di ventilazione e di aerazione dei locali (ad es.: reti di distribuzione gas metano o gpl, rete per saldatura e taglio, rete gas medicali, ecc.).	<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> (altro)	<input type="checkbox"/>
IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO DI PERSONE O COSE PER MEZZO DI ASCENSORI, MONTACARICHI, DI SCALE MOBILI E SIMILI:		
<input type="checkbox"/>	Montacarichi/ascensori.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Ascensori antincendio.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Ascensori di soccorso.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Montalettighe utilizzabili in caso d'incendio.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> (altro)	<input type="checkbox"/>
IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO:		
<input type="checkbox"/>	Impianto idrico antincendi con alimentazione diretta da acquedotto.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Impianto idrico antincendi con alimentazione da stazione di pompaggio composta da serbatoio ed impianto di pressurizzazione.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Impianto di estinzione di tipo manuale (es. naspi, idranti UNI45, idranti UNI70).	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Impianto di estinzione di tipo automatico (es. sprinkler).	<input type="checkbox"/>

Via Canalina n° 8 - 42123 - Reggio Emilia
T. 0522-325.408/443 - e-mail certificata: com.reggioemilia@cert.vigilfuoco.it - e-mail certificata prevenzione: com.prev.reggioemilia@cert.vigilfuoco.it

<input type="checkbox"/>	Impianto di rivelazione gas infiammabili.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Impianto di rivelazione incendio (mediante la rivelazione del fumo, del calore o delle fiamme).	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Impianto di segnalazione manuale d'incendio ed allarme.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> (altro)	<input type="checkbox"/>
DICHIARAZIONE/CERTIFICAZIONE DI CORRETTA INSTALLAZIONE E FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI NON RICADENTI NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DEL D.M. 22/01/2008 n° 37, IN CONFORMITA' A QUANTO INDICATO DAL D.M. 07/08/2012;		
N.B.:		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ La DICHIARAZIONE (redatta dall'installatore) deve essere predisposta sul modello PIN 2.4-2018 DICH. IMP. nel caso sia stato redatto il progetto dell'impianto; ▪ La CERTIFICAZIONE (redatta da professionista antincendio) deve essere predisposta sul modello PIN 2.5-2018 CERT. IMP. in assenza di progetto dell'impianto. 		
La DICHIARAZIONE\CERTIFICAZIONE deve essere compilata per un unico impianto.		
NEL CASO DI PIÙ IMPIANTI, anche realizzati dalla stessa Ditta, dovranno essere redatte più dichiarazioni\certificazioni.		
<input type="checkbox"/>	Impianti per l'evacuazione di fumo e calore.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Impianti di utilizzazione, trasporto e distribuzione di fluidi infiammabili, combustibili o comburenti.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Impianti di protezione antincendio.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> (altro)	<input type="checkbox"/>
ATTREZZATURE E COMPONENTI DI IMPIANTO CON SPECIFICA FUNZIONE AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO.		
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di corretta installazione, da parte dell'installatore, allegando la documentazione attestante la conformità del prodotto al prototipo approvato, certificato od omologato dal M.I. e la documentazione attestante la conformità del prodotto alla norma tecnica di riferimento.	<input checked="" type="checkbox"/>
ULTERIORI ELABORATI TECNICI E/O CERTIFICAZIONI.		
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione del gestore dell'acquedotto circa la continuità delle prestazioni idriche fornite dallo stesso (attestabile mediante dati statistici relativi agli anni precedenti – Punto A.1.4 della norma UNI10779).	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Certificazione di verifica delle variate condizioni dei carichi strutturali sulla copertura degli edifici che incorporano l'impianto fotovoltaico, di cui al Cap. 8 del D.M. delle Infrastrutture e Trasporti 14/01/2008 e succ. Circ. 02/02/2009, n. 617.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Elaborato grafico aggiornato dell'attività, redatta secondo le simbologie di cui al D.M. 30/11/1983, attestante anche il recepimento delle osservazioni indicate sul presente parere su progetto.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Documento relativo alla valutazione del <i>Rischio di Esplosione</i> , conforme alle modalità stabilite dal D.M. 07/08/2012, recante la descrizione delle misure di prevenzione e protezione adottate per l'attenuazione di tale rischio.	<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Numero e tipo di impianti di protezione attiva presenti (nr. degli idranti, nr. e tipologia degli estintori, E.F.C. ecc.) .	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Piano gestionale dell'emergenza per l'intera attività.	<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Procedure adottate in ordine alla formazione dei lavoratori incaricati della lotta antincendi e/o evacuazione in caso di emergenza. In particolare dovrà essere prodotta copia degli attestati di frequenza a corso specifico nel rispetto di quanto stabilito dal D.M. 02/09/21. Si precisa che il corso di formazione dovrà rispecchiare il livello di rischio dell'attività.	<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Elenco riassuntivo e schede tecniche e/o tossicologiche di sicurezza delle sostanze pericolose detenute e/o impiegate.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> (altro)	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> (altro)	<input type="checkbox"/>



energy to inspire the world

Spett.
Comune di Guastalla
Piazza Mazzini, 1
42016 Guastalla
guastalla@cert.provincia.re.it

Reggio Emilia, 04/11/2022
DI-CEOR/C.RE/LAG. Prot. 395

EAM 56602

**Oggetto: Procedimento unico per la modifica insediamento produttivo esistente – ditta
Padana Tubi e Profilati Acciaio S.p.A. , via Caduti dei Lager
Trasmissione elaborati, indizione e convocazione 1° seduta della CDS**

Progetto opera non interferente in comune di Guastalla (RE)

Con riferimento alla Vostra PEC del 28/10/2022, Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.

Distinti Saluti.

Centro di Reggio Emilia
Manager
Rosario La Pira

Snam rete gas S.p.A.
Centro di Reggio Emilia
Via L. Pasteur 10/A
42122 – Reggio Emilia
Tel. Centralino 0522/55.80.50 – 0522/55.80.62
Fax: 0522/55.81.54
www.snam.it
Pec. centroreggioemilia@pec.snam.it
Chiama Prima di Scavare numero verde (800.900.010)

Snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
Società con unico socio

Servizio/Ufficio: Servizio Pianificazione Territoriale
Proposta N° /

Oggetto: VARIANTE AL PSC E RUE DEL COMUNE DI GUASTALLA PER LA MODIFICA DELL'INSEDIAMENTO PRODUTTIVO ESISTENTE DELLA DITTA PADANA TUBI E PROFILATI ACCIAIO SPA, NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA LR 24/2017 - ESAME AI SENSI DEGLI ARTT. 32 E 33 LR 20/2000, DELL'ART. 5 LR 19/2008 E VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 5 LR 20/2000 E ART. 15 D.LGS 152/2006

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000, N°267.

Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

Li, 21/02/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
INTERESSATO

F.to BUSSEI VALERIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 31 DEL 22/02/2023

VARIANTE AL PSC E RUE DEL COMUNE DI GUASTALLA PER LA MODIFICA DELL'INSEDIAMENTO PRODUTTIVO ESISTENTE DELLA DITTA PADANA TUBI E PROFILATI ACCIAIO SPA, NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA LR 24/2017 - ESAME AI SENSI DEGLI ARTT. 32 E 33 LR 20/2000, DELL'ART. 5 LR 19/2008 E VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 5 LR 20/2000 E ART. 15 D.LGS 152/2006

Si certifica che copia del presente decreto è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi

Reggio Emilia, lì 22/02/2023

IL VICE SEGRETARIO

F.to TIRABASSI ALFREDO LUIGI

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.